

Direzione Regionale: FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

Area: PROGRAMM. DELL'OFF. FORMAT. E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G16130 del 24/11/2017

Proposta n. 20871 del 23/11/2017

Oggetto:

Disposizioni di attuazione degli articoli 13, comma 2 e 14, comma 5 dell'allegato A della DGR 122/2016 in materia di individuazione e validazione delle competenze e di riconoscimento di crediti formativi.

Oggetto: Disposizioni di attuazione degli articoli 13, comma 2 e 14, comma 5 dell'allegato A della DGR 122/2016 in materia di individuazione e validazione delle competenze e di riconoscimento di crediti formativi.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E
INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO**

di concerto con

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

Su proposta dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale del 18/02/2002, n. 6 e s.m.i. recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i. “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;
- la Decisione relativa al «Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)» del 15 dicembre 2004;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 20 dicembre 2012;
- Direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 recante modifica della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («regolamento IMI»);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

- il decreto legislativo n. 196 del 30.06.2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;
- la legge 14 gennaio 2013, n. 4 «Disposizioni in materia di professioni non organizzate»;
- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 giugno 2015 «Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13»;
- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 «Ordinamento della formazione professionale» e s.m.i.;
- la legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 «Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie» e in particolare l'articolo 2, comma 115, lettere a), b) e c);
- la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 (Legge di stabilità regionale 2016) e, in particolare l'art. 7;
- la legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 «Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale»;
- l'Accordo in sede di Conferenza Unificata del 10 luglio 2014 «Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali»;
- la Deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2007 n. 968 “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 11 settembre 2012, n. 452 relativa alla istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 15 aprile 2014, n. 198 - “Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4” e smi;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 22 marzo 2016, n. 122 - “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di

apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi” e cui si rinvia per relationem anche per la motivazione del presente atto;

– la Deliberazione di Giunta regionale del 24 maggio 2016, n. 273 - “Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012”;

– la Determinazione G16882 del 24 dicembre 2015 "Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Approvazione del ‘Piano di Attuazione regionale’" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2014, n. 223 - Approvazione delle Linee guida per la realizzazione della sperimentazione della procedura di individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite attraverso i progetti di Servizio Civile, nell'ambito del Programma Garanzia Giovani”;

– la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18 ottobre 2016, “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;

– la Determinazione dirigenziale G13277 del 10 novembre/2016, “Approvazione Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare al progetto pilota "Formazione Valore Apprendimento”;

– la Determinazione dirigenziale G07048 del 19 maggio 2017, “Progetto pilota "Formazione Valore Apprendimento" – Approvazione Dispositivo sperimentale di riconoscimento dei crediti formativi”;

– la Determinazione dirigenziale G10920 del 1 agosto 2017 concernente “Sperimentazione della procedura di individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite attraverso i progetti di Servizio Civile, nell'ambito del Programma Garanzia Giovani approvata con Determinazione G16882 del 24 dicembre 2015. Approvazione del Dispositivo sperimentale per l'identificazione e la messa in trasparenza delle esperienze di apprendimento realizzate nell'ambito dei progetti di Servizio civile – Programma Garanzia Giovani”;

– l’Atto di Organizzazione G05099 del 28 aprile 2015 con il quale è stato istituito il Gruppo di lavoro interdirezionale per l’attuazione delle disposizioni previste dall’Intesa adottata in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. il 22 gennaio 2015, anche attraverso modalità di carattere sperimentale;

CONSIDERATO che le attività poste in essere attraverso il progetto pilota “Formazione, Valore, Apprendimento” e i progetti del servizio civile realizzati nell’ambito del Programma Garanzia Giovani, rientrano nel più generale processo di istituzione del sistema regionale di certificazione delle competenze, in attuazione di quanto disposto dalla DGR 22 marzo 2016, n. 122;

CONSIDERATO inoltre che tali sperimentazioni sono state realizzate in modo tale da permettere il conseguimento di tre principali obiettivi di sistema:

- estendere e rafforzare le pratiche di progettazione per competenze dei percorsi formativi;
- avviare il sistema regionale di riconoscimento dei crediti formativi;
- formare gli operatori coinvolti in vista della loro abilitazione all’esercizio delle funzioni di “Individuazione e messa in trasparenza delle competenze” e “Pianificazione e realizzazione delle attività valutative”;

TENUTO CONTO che il percorso realizzato ha permesso di testare l’adeguatezza ed efficacia delle soluzioni organizzative, procedurali e di contenuto individuate e di rilevare altresì gli ambiti di adeguamento e miglioramento, in funzione della messa a regime ed operatività del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

RITENUTO quindi che sussistano le condizioni per:

- consolidare e acquisire a sistema i risultati della fase sperimentale, in attuazione in particolare dell'art.13 comma 2 e dell'art.14 comma 5 della DGR 122/2016;
- permettere l'avanzamento delle ulteriori attività previste dagli artt.13-17 della richiamata Deliberazione di Giunta regionale;

RITENUTO pertanto di approvare gli allegati 1, 2, 3, 4 e 4A che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto e precisamente:

- a) lo **standard professionale dell'Unità di Competenza** *“Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi”*, quale riferimento per la formazione e l'abilitazione degli operatori interessati all'esercizio della relativa funzione, nell'ambito delle procedure di riconoscimento di crediti formativi e di individuazione e validazione delle competenze allegato 1;
- b) lo **standard professionale dell'Unità di competenza** *“Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi”*, quale riferimento per la formazione e l'abilitazione degli operatori interessati all'esercizio della relativa funzione, nell'ambito delle procedure di riconoscimento di crediti formativi, allegato 2;
- c) **l'elenco pubblico degli operatori abilitati** all'esercizio delle funzioni di individuazione e validazione delle competenze, allegato 3;
- d) **i requisiti e le procedure** per l'iscrizione all'elenco di cui al punto c), allegato 4 e allegato 4A;

DATO ATTO che con successivi provvedimenti sono adottate le ulteriori disposizioni per l'attuazione dell'art.13 dell'allegato A della DGR 122/2016, con riferimento alla definizione dello standard professionale dell'Unità di competenza *“Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte alla validazione delle competenze”*, all'accreditamento dei soggetti titolati per l'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e di certificazione delle competenze e all'istituzione dell'elenco degli operatori incaricati delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale;

DETERMINA

Le premesse e gli allegati 1, 2, 3 e 4 (e relativo allegato 4A) formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione.

- a) di approvare lo **standard professionale dell'Unità di Competenza** *“Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi”*, quale riferimento per la formazione e l'abilitazione degli operatori interessati all'esercizio della relativa funzione, nell'ambito delle procedure di riconoscimento di crediti formativi e di individuazione e validazione delle competenze allegato 1;
- b) di approvare lo **standard professionale dell'Unità di competenza** *“Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi”*, quale riferimento per la formazione e l'abilitazione degli operatori interessati all'esercizio della relativa funzione, nell'ambito delle procedure di riconoscimento di crediti formativi, allegato 2;

- c) di approvare ed istituire **l'elenco pubblico degli operatori abilitati** all'esercizio delle funzioni di individuazione e validazione delle competenze, allegato 3;
- d) di approvare **i requisiti e le procedure** per l'iscrizione all'elenco di cui al punto c), allegato 4 e allegato 4A;
- e) di rinviare a successivi atti l'adozione delle ulteriori disposizioni per l'attuazione dell'art.13 dell'allegato A della DGR 122/2016, con riferimento alla definizione dello standard professionale dell'Unità di competenza "Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte alla validazione delle competenze", all'accreditamento dei soggetti titolari per l'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e di certificazione delle competenze e all'istituzione dell'elenco degli operatori incaricati delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale;
- f) di pubblicare la presente Determinazione e gli allegati 1, 2, 3 e 4 sul sito della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it/rl_formazione/ e www.regione.lazio.it/lavoro, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La Direttrice

Avv. Elisabetta LONGO

Il Direttore

Dr. Marco NOCCIOLI